

D.U.V.R.I.
FORNITURA, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI MATERIALI E ATTREZZATURE
PRESSO I REPARTI E/O SERVIZI
DELL'U.L.S.S. N. 2 DI FELTRE

Premessa.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze attua le misure di coordinamento e cooperazione per l'individuazione dei rischi ed eliminare e ridurre i rischi di interferenze ai sensi dell'Articolo 26 comma 3 del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81 nell'ambito dello svolgimento di attività in regime d'appalto o d'opera o di somministrazione tra le imprese aggiudicatrici e l'U.L.S.S. n. 2 di Feltre.

In tale senso il presente documento costituisce specifica tecnica ai sensi dell'Articolo 68 e dell'Allegato VIII del Decreto Legislativo 163/2006.

Scheda n. 1 (da compilare al momento della predisposizione della gara di appalto).

A)	Dati generali del Committente:	Datore di Lavoro	Dott. Adriano Rasi Caldagno
		Responsabile Servizio Prevenzione Protezione:	Responsabile del Servizio Dott. Ing. Gianbattista Azzoni
	Oggetto	Fornitura di sistemi antidecubito - materassi con compressori ad aria per la cura delle lesioni da decubito.	
	Prot. N° CI		
	CIG (se previsto)		

Scheda n. 2 (da compilare al momento dell'aggiudicazione della gara di appalto)

B)	Dati generali dell'Aggiudicatario:	Denominazione:	
		Datore di Lavoro:	
		Responsabile Servizio Prevenzione Protezione:	

Breve descrizione dell'attività

L'attività di fornitura di materiali e installazione attrezzature presso i Reparti e/o Servizi dell'U.L.S.S. n° 2 di Feltre si articola nelle seguenti fasi:

- Entrata dei mezzi di trasporto della impresa appaltatrice dal cancello nord dell'Ospedale di Feltre;
- Scarico della merce e/o attrezzatura nelle aree esterne dedicate;
- Trasporto della merce e/o attrezzatura presso il Servizio e/o Reparto con o senza mezzi meccanici;
- Scarico della merce e/o attrezzatura presso il Reparto e/o Servizio;
- Fornitura, installazione, collaudo e manutenzione delle apparecchiature;
- Messa in sicurezza dell'area interessata all'installazione a fine lavori;
- Trasporto delle attrezzature con o senza mezzi meccanici dal Reparto e/o Servizio ai mezzi di trasporto della impresa appaltatrice;
- Uscita dei mezzi di trasporto della impresa appaltatrice dal cancello nord dell'Ospedale di Feltre.

Estratto del Documento di Valutazione del rischio dell'U.L.S.S. 2 di Feltre – Elenco dei rischi Aziendali.

Rischio biologico.

E' presente presso tutte le aree sanitarie, in particolare nella sezione di Microbiologia del Laboratorio di Analisi, in alcuni locali dell' Unità Operativa di Anatomia Patologica e presso i Gruppi Operatori.

Nei Laboratori e nel Servizio di Anatomia Patologica viene infatti fatto un uso istituzionale degli agenti biologici.

Per le attività che si svolgono nelle aree sanitarie l' Impresa deve informarsi, presso la Direzione Medica ed il responsabile di Unità Operativa riguardo alle misure di contenimento del rischio standard ed eventualmente in situazione particolari.

Particolare attenzione deve essere adottata quando si eseguono lavori di manutenzione agli impianti di ventilazione.

Non dovranno essere manipolati i rifiuti contaminati da liquidi biologici (contenitori rigidi d'aghi e taglienti, rifiuti ospedalieri).

Rischio chimico.

Il rischio chimico può essere presente nelle zone con utilizzo di:

- Formaldeide (anatomia patologica, obitorio, eccetera);
- Glutaraldeide (sale operatorie, ambulatori di endoscopia, Otorinolaringoiatria, eccetera);
- Gas anestetici (sale operatorie con utilizzo di protossido di azoto e gas alogenati);
- Solventi organici ed altre materie prime utilizzate come reagenti di laboratorio (anatomia patologica, laboratorio analisi, farmacia).

Si segnala che il rischio chimico risulta contenuto.

Presso le diverse Unità Operative sono presenti le specifiche schede tecniche di sicurezza dei prodotti utilizzati; inoltre tutti i reagenti di laboratorio sono stati classificati ed opportunamente stoccati in appositi siti.

Rischio elettrico.

Gli impianti elettrici sono stati costruiti a regola d'arte e pertanto il rischio elettrico è contenuto.

Pur tuttavia nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti ed indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla Norma.

Prima di effettuare qualsiasi operazione su attrezzature e parti potenzialmente in tensione è obbligatorio effettuare le dovute verifiche con il Personale qualificato dell'Ospedale (ufficio tecnico sempre reperibile).

Rischio incendio.

Le protezioni attive e passive installate in particolare in Ospedale, con le procedure adottate per la gestione delle emergenze permettono di affermare che il rischio di incendio è controllato con l'applicazione delle specifiche norme in materia (rete capillare di rilevatori di fumo e sistemi di protezione passiva).

Pur tuttavia, devono essere adottate tutte le precauzioni affinché durante i lavori di manutenzione o di controllo siano eliminate tutte le possibili cause d'insorgenza d'incendio.

Alcune zone sottoposte ad importanti ristrutturazioni possono avere disattivato il sistema d'allarme incendio.

Rischio cancerogeni.

Il rischio di sostanze cancerogene è presente nelle zone di preparazione e somministrazione di farmaci antineoplastici.

La preparazione di detti farmaci è attualmente centralizzata nel reparto di oncologia, mentre la somministrazione viene eseguita nei seguenti reparti: Urologia, Medicina, Oncologia, Pediatria, Otorinolaringoiatria.

In occasione di attività in questi reparti devono essere adottate eventualmente specifiche misure precauzionali da concordare con i responsabili dei singoli reparti.

Si segnala anche che alcuni componenti dei kits di laboratorio possono contenere sostanze classificate R45 e pertanto è vietata qualsiasi manipolazione di sostanze tossiche se non preventivamente autorizzata dai Referenti dell'Unità Operativa.

COMMITTENTE ED IMPRESA ESTERNA

Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

VIE DI FUGA ED USCITE DI SICUREZZA

Le Imprese che intervengono negli edifici impresali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.

comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dei propri lavori.

L'Impresa esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali, e del posizionamento dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare la alimentazione idrica, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 nell'ambito delle sedi dove interviene. E' vietata la temporanea chiusura o deviazione di qualsiasi uscita di sicurezza a causa dei lavori occorrenti. In questo caso va acquisita preventivamente l'autorizzazione del Responsabile del Servizio Acquisizione Organizzazione e Gestione delle Risorse Tecniche, che, qualora lo ritenesse fattibile, con l'ausilio del Servizio di Prevenzione e Protezione, avrà preventivamente cura di modificare le indicazioni e la segnaletica.

I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, ecc.) anche se temporanei.

IMPIANTO ANTINCENDIO

E' vietato:

- a) Fumare;
- b) Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille (molatura, saldatura e simili) a meno che non siano state espressamente autorizzate in forma scritta.

ALLARME, EMERGENZE, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

IMPRESA ESTERNA

In caso di allarme deve:

- a) avvisare immediatamente il personale addetto alle emergenze dell'U.L.S.S. n. 2 di Feltre descrivendo l'accaduto;
- b) se addestrati, **collaborare** con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza:

- a) interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;
- b) mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose (bombole, solventi, ecc.)

In caso di evacuazione:

- a) convergere ordinatamente nel punto di raccolta;
- b) attendere il cessato allarme.

SOVRACCARICHI

COMMITTENTE ED IMPRESA ESTERNA

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai e/o ascensori o montacarichi, in misura superiore al limite consentito, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Questi dovrà certificare per iscritto al competente Servizio di Prevenzione e Protezione impresale l'idoneità statico/dinamica dell'intervento.

EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

COMMITTENTE ED IMPRESA ESTERNA

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- a) Arieggiare il locale ovvero la zona;
- b) Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella attrezzatura di lavoro qualora si manipolino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;

Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

COMMITTENTE ED IMPRESA ESTERNA

Sia l'Azienda ospitante che l'Impresa esterna devono segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

COMMITTENTE

E' predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in impresa integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

IMPRESA ESTERNA

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'Impresa esterna dovrà dare immediata comunicazione al Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

IMPRESA ESTERNA

- a) L'Impresa ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso;
- b) Il personale dell'Impresa esterna dovrà essere dotato dei DPI eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione;
- c) Sarà cura della stessa Impresa esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte del proprio personale.

Analisi dei rischi e fattori che possono determinare interferenze.

Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi

			LIEVE	MODESTA	GRAVE	GRAVISSIMA
			Magnitudo			
			1	2	3	4
IMPROBABILE	Probabilità	1	1	2	3	4
POSSIBILE		2	2	4	6	8
PROBABILE		3	3	6	9	12
ALTO		4	4	8	12	16

$R < 2$	MOLTO BASSO
$2 \leq R < 4$	BASSO
$4 \leq R < 9$	MEDIO
$R \geq 9$	ALTO

Analisi dei rischi e fattori che possono determinare interferenze.

	DESCRIZIONE DELLE POSSIBILI SITUAZIONI/ATTIVITA' CHE POSSONO DETERMINARE INTERFERENZE	RISCHI	LIVELLO	INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	VERIFICA		COSTI		EURO
					SI	NO	SI	NO	
1.	NECESSITA' DI ACCEDERE CON MACCHINARI IN AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELL'IMPRESA SANITARIA	- Collisione	MEDIO	- Segnaletica stradale	X			X	0
2.	NECESSITA' DI ACCEDERE CON MACCHINARI IN AREE INTERNE DI PERTINENZA DELL'AZIENDA SANITARIA	- Collisione - Investimento	MEDIO	- Informazione sul rispetto delle regole di circolazione interna	X			X	0
				- Segnaletica di avvertimento	X			X	0
3.	ATTIVITA' DI CARICO/SCARICO MATERIALI	- Schiacciamento	MEDIO	- Delimitazione area di carico/scarico	X			X	0
4.	ESECUZIONE D'ATTIVITA' LAVORATIVE CON PRESENZA DI LAVORATORI DELL'AZIENDA SANITARIA	- Schiacciamento - Collisione	MEDIO	- Delimitazione area di carico/scarico	X			X	0
5.	ESECUZIONE D'ATTIVITA' LAVORATIVA CON PRESENZA D'UTENTI	- Collisione	BASSO	- Segnaletica stradale - Segnaletica di sicurezza	X			X	0
6.	PREVISTA COMPRESENZA NELL'ATTIVITA' LAVORATIVA DI	- Collisione	BASSO	- Segnaletica stratale - Informazioni di coordinamento	X		X		50

	ALTRE IMPRESE INERENTE L'APPALTO/FORNITURA							
7.	MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI CON ATTREZZATURE LUNGO LE PERTINENZE DEL COMMITTENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Collisione - Schiacciamento - Caduta di merci da muletti 	MEDIO	- Informazioni di coordinamento	X		X	50
8.	POSSIBILE PRESENZA DI FATTORI DI RISCHIO CHIMICO, FISICO E BIOLOGICO	<ul style="list-style-type: none"> - Chimico - Fisico - Biologico 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione - Segnaletica di sicurezza - Accessi autorizzati dal personale dell'ULSS 2 di Feltre - Rispetto delle procedure operative - Uso di Dispositivi di Protezione Individuale 	X		X	50
9.	TEMPORANEA OSTRUZIONE DELLE VIE DI ESODO	<ul style="list-style-type: none"> - Emergenza - Incendio - Evacuazione 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione - Attuazione delle procedure contenute nel piano antincendio ed evacuazione 	X		X	50
10.	USO DI ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Ribaltamenti - Urti - Colpi - Impatti - Compressioni - Surriscaldamenti 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Autorizzazione scritta all'uso di macchinari emessa del Servizio Tecnico - Utilizzo di apparecchiature a norma - Informazione - Formazione - Addestramento 	X		X	0
11.	CONOSCENZA DA PARTE DEL PERSONALE DELLA IMPRESA APPALTATRICE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI E' TENUTA AD OPERARE	<ul style="list-style-type: none"> - Salute - Sicurezza 	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione - Formazione - Segnaletica di sicurezza 	X		X	0

12.	USO DI ASCENSORI PER IL TRASPORTO DELLA MERCE E/O ATTREZZATURE	- Sovraccarico - Blocco ascensore	BASSO	- Controllo delle targhette indicanti peso massimo ammissibile - Informazione	X			X	0
13.	USO DI IMPIANTI COMUNI (ELETTRICO, IDRICO, GAS MEDICALI)	- Elettrico - Sovraccarico elettrico - Cortocircuito - Allagamento - Chimico	MEDIO	- Informazione - Richiesta di autorizzazione al Servizio Tecnico all'uso di impianti elettrici, idrici e gas medicali - Qualificazione del personale della impresa appaltatrice	X		X		50
14.	INTERFERENZA CON I MEZZI DI TRASPORTO (MULETTI) O ALTRI MEZZI O PERSONE PRESENTI (INTERNAMENTE ED ESTERNAMENTE)	- Collisione - Schiacciamento - Urto	ALTO	- Rispetto della segnaletica stradale esistente - Rispetto della segnaletica di sicurezza - Uso delle cinture di sicurezza - Informazione	X		X		50
15.	GAS DI SCARICO	- Intossicazione	MEDIO	- Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico da parte dell'Assuntore o del suo Corriere/vettore delegato	X			X	0
16.	RISCHIO INCENDIO	- Incendio	ALTO	- Osservanza di quanto specificato nel DM 10/03/1998 - Rispetto dell'ordine e della pulizia - Informazione e formazione dei propri lavoratori - Controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio - Evitare accumulo di materiali combustibili e/o infiammabili - Evitare l'ostruzione delle vie di esodo - evitare l'uso di sorgenti di innesco e di	X		X		50

				fiamme libere - Evitare il blocco delle vie d'esodo					
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Misure di sicurezza per contenere i rischi relativi alle interferenze.

1	Le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, devono possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri;
2	Il personale tecnico, oltre al corso attestante la corretta formazione all'utilizzo dei mezzi adibiti al trasporto di materiale deve, possedere almeno la patente di guida tipo B;
3	L'Impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente gestire i servizi oggetto di gara con proprie attrezzature; non sarà in alcun modo concesso l'uso di attrezzature e/o macchinari di proprietà dell'Ulss n. 2 salvo autorizzazione scritta.
4	I fornitori dovranno delimitare/segnalare l'area di scarico delle merci utilizzando apposite colonnine in plastica se operano in luoghi ove e' prevista la presenza degli utenti;
5	Prevedere apposite barriere mobili di confinamento di ogni singola lavorazione;
6	Le lavorazioni devono avvenire in assenza di persone non direttamente interessate alla singola lavorazione
7	Nei casi di compresenza di più ditte nello stesso luogo di lavorazione, le lavorazioni devono avvenire in tempi per evitare sovrapposizioni
8	Qualsiasi accesso ai locali dovrà essere preventivamente autorizzato dal responsabile della struttura e/o dal preposto alla sicurezza mediante compilazione di apposito modulo
9	divieto di rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
10	divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
11	divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
12	divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
13	divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
14	obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza e della segnaletica stradale posta all'interno delle aree di pertinenza dell'U.L.S.S. n° 2 di Feltre;
15	Obbligo di rispettare tutte le direttive emanate dal Servizio Tecnico e dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ulss n. 2 di Feltre

16	obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'ULSS in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
17	obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
18	obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
19	Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26, comma 8, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)
20	Comunicare tempestivamente al Servizio Prevenzione e Protezione infortuni e/o incidenti utilizzando l'apposita modulistica prevista dal Sistema di Gestione della Sicurezza SGS disponibile presso il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ULSS 2 .
21	Visionare documentazione di sicurezza reperibile nel portale SGS dell'ULSS n.2 di Feltre tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ULSS 2.

Stima dei costi relativi alla sicurezza o per eliminare i rischi relativi alle interferenze.

L'articolo 86 comma 3 bis dei Codice de Contratti Pubblici, di cui al D.Lgs. 163/2006, così come modificato dall'articolo 8 della legge n. 123/2007, richiede alle Stazioni Appaltanti che “nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di [...], di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ed agli oneri della sicurezza.

Inoltre nel successivo comma 3 ter, sempre della Legge 123/2007, si richiede che “ il costo della sicurezza interferenziale non può comunque essere soggetto a ribasso”.

Sulla base della Normativa in precedenza citata, la stazione appaltante, per i lavori oggetto del presente Documento ha stimato un importo pari a **Euro 350,00**.

Tale importo è stato calcolato considerando la lista delle interferenze e l'elenco delle indicazioni impartite per eliminare le interferenze.

L'importo è stato ricavato utilizzando elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basato su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'era interessata.

Nel caso di varianti proposte in sede di gara, o di varianti in corso d'opera che richiedono la definizione o l'aggiornamento del presente Documento, sarà valutata dalla stazione appaltante la riquantificazione dei costi della sicurezza per le interferenze.

Disposizioni finali.

L'Incaricato dell' Impresa TITOLARE DEL CONTRATTO DICHIARA d'aver preso completa visione di quanto indicato nel presente Documento, d'aver visitato preliminarmente le aree di lavoro, di essere stato informato riguardo i relativi aspetti antinfortunistici e protezionistici anche relativamente ai costi per la sicurezza ed infine d'aver fornito, al Committente, tutte le informazioni necessarie per l'attività di coordinamento.

Prima dell'inizio dei lavori le diverse Ditte appaltatrici dovranno elaborare un apposito documento scritto di valutazione dei rischi che tenga conto di quanto qui comunicato. Il presente Documento dovrà essere costantemente aggiornato ed integrato a cura della stazione appaltante secondo le necessità che si evidenziano durante i lavori.

Feltre, _____ .

Per l'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 2
Il Datore di Lavoro o suo Delegato
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N° 2
Via Bagnols Sur Ceze 3 - FELTRE
RESP SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE
Dott. Ing. GIANBATTISTA AZZONI

Per l'Azienda aggiudicataria
Datore di Lavoro/Legale Rappresentante o suo
Delegato